



MIUR

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

Direzione Generale

Ipotesi Contratto Integrativo Regionale (CIR).....2016

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

**- Progetti relativi alle aree a forte processo immigratorio -
art. 9 CCNL Comparto Scuola 2006-2009**

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Dati Anagrafici della Scuola

Codice Scuola	B	A	I	S	0	3	3	0	0	7	
Denominazione	IISS R. LUXEMBURG										
Via:	Primocielo nc										
Città, CAP e (Prov):	Acquaviva delle Fonti, 70021 (BARI)										
Telefono:	080 759251										
Fax:	080 759253										
E-mail:	BAIS033007@istruzione.it										
Indirizzo web	www.luxemburg.ba.it										
Codice meccanografico	BAIS033007										
Dirigente Scolastico	Prof. Francesco Scaramuzzi										

A) INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

La scuola è sede di C.R.I.T.

si

no

Se no indicare il C.R.I.T. di riferimento__ ISTITUTO COMPRENSIVO "PEROTTI-RUFFO"
DI CASSANO DELLE MURGE

Aluni e classi

A.S. 2015/2016

	Materna		1°		2°		3°		4°		5°		TOTALE
N° Classi	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
Aluni			119	45	91	28	103	18	121	24	128	21	698
di cui stranieri			1	1	2	3			2		2	1	12

B) FATTIBILITA' DEL PROGETTO e indicazione delle esperienze pregresse con esso coerenti	Punteggio Massimo attribuibile 50
---	--

B1 - Collegamenti con il territorio	
Azioni realizzate dalla Scuola in collaborazione e collegamento con il territorio negli ultimi tre anni	
Collaborazioni e collegamenti con altre realtà (Reti di Scuole)	
Tipologia e nominativi delle scuole	Estremi protocolli/delibere/accordi
Accordo di rete : SSS 1° Grado "V. Ruffo" di Cassano- Liceo scientifico e classico "Leonardo da Vinci" di Cassano delle Murge	21 maggio 2010 (durata triennale)
Consorzio SI "Scuole per l'innovazione" - 16 scuole secondarie superiori della provincia di Bari	Prot. 1037/A 1 b
Rete per la realizzazione progetto YOUNG EDU WEBTV : realizzazione di una web tv educativa. Istituzioni partecipanti: oltre all'IISS Rosa Luxemburg (Acquaviva delle Fonti), Istituto Commerciale Linguistico Statale Marco Polo (Bari) e SMS Zingarelli (Bari), Circoscrizione Bari-Picone, Comune di Bari	20 maggio 2010
Rete per la realizzazione del progetto: ICT E INNOVAZIONE DIDATTICA Istituzioni partecipanti: oltre all'IISS Rosa Luxemburg (Acquaviva delle Fonti), Istituto Commerciale Linguistico Statale Marco Polo (Bari) e ITIS M. Panetti (Bari).	10 settembre 2010
Accordo di rete : Istituto Comprensivo "Perotti-Ruffo" di Cassano delle Murge – 1° C.D. De Amicis di Acquaviva delle Fonti Interventi per la continuità e la mediazione linguistica e culturale	5 settembre 2012 Prot. 5291/A1-e
Accordo di rete per la realizzazione del polo formativo "Acquaviva Cassano" per la valorizzazione dell'offerta formativa del territorio	19 gennaio 2016 Prot. 332 A1-e
Accordo di rete "ScuolAcquaViva"	16 novembre 2015 Prot. 4555/A32
Scuole (indicare quali)	
.....[x]	
Regione	
.....[]	
Provincia	
.....[]	
Comune	
.....[]	
Circoscrizioni	
.....[]	

Altre strutture pubbliche (indicare quali)
.....[]

A.S.L./Consultori
.....[]

Servizi sociali
.....[]

Organismi del privato sociale: ONG, volontariato, associazioni di/per immigrati
(indicare quali)

**Convenzione con l'associazione "The International association of Lions Club",
Club "Pura defluit" di Acquaviva delle Fonti**
data di stipula: Convenzione Prot.7514/D1I del 17.10.2008 (regolarmente rinnovata)

Convenzione con il Comitato Promotore Club UNESCO (BA) –
Prot. 5314/D1b del 06.09.2012

**Convenzione con le associazioni: "L'INCONTRO" ONLUS, "GRANELLI DI SENAPE",
"TELEMAJG" di Acquaviva delle Fonti - del 25/2/2014**
.....[x]

Istituti di pena
.....[]

Aziende (specificare tipologie)
.....[]

Altro (specificare)
.....[]

Le azioni indicate rientrano in Accordi di rete/Convenzioni/Protocolli formalizzati? SI x NO

Se SI indicare la data di stipula

**Convenzione con l'associazione "The International association of Lions Club",
Club "Pura defluit" di Acquaviva delle Fonti** data di stipula: Convenzione Prot.7514/D1I del 17.10.2008

Convenzione con il Comitato Promotore Club UNESCO (BA) – Prot. 5314/D1b del 06.09.2012

**Convenzione con le associazioni: "L'INCONTRO" ONLUS, "GRANELLI DI SENAPE",
"TELEMAJG" di Acquaviva delle Fonti - del 25/2/2014**

Accordo di rete per la realizzazione del polo formativo "Acquaviva Cassano" per la valorizzazione dell'offerta formativa del territorio del 19 gennaio 2016 Prot. 332 A1-e

Accordo di rete "ScuolAcquaViva" del 16 novembre 2015 Prot. 4555/A32

B2 – Principali interventi coerenti con il progetto realizzati negli ultimi due anni	
TITOLO	Tipologia di finanziamento (Fondo d'istituto, Prog.Diritti umani, Cap.4407-Corsi di lingua italiana per extracomunitari – fondi CRIT, scuole aperte, altro)
Suoni e immagini oltre-frontiera 6 a.s. 2012-13	Progetto CIR "Aree a forte processo immigratorio"
Suoni e immagini oltre-frontiera 7 a.s. 2013-14	Progetto CIR "Aree a forte processo immigratorio"

B3 - Successo scolastico						
Anno scol.	N. alunni stranieri <u>non ammessi</u> alla classe successiva	N. alunni stranieri ammessi alla classe successiva: valutazione sufficiente	N. alunni stranieri ammessi alla classe successiva: valutazione buono	N. alunni stranieri ammessi alla classe successiva: valutazione distinto	N. alunni stranieri ammessi alla classe successiva: valutazione ottimo	Totale Alunni stranieri ammessi alla classe successiva
a.s.2012-2013	3	8	6	2	0	19
a.s.2013-2014	3	7	5	3	1	19
a.s.2014-2015	1	17	0	1	1	20

B4 - Situazioni di contesto:

B4a) OPERATORI SCOLASTICI :

Stabilità DIRIGENTE SCOLASTICO : in servizio presso la Scuola dall'a.s. 2005-06

Stabilità del corpo docente: media anni permanenza nella scuola dei docenti titolari 9 anni.

B4b) ALLIEVI:

Numero di alunni stranieri inseriti rispettando l'età anagrafica.....7.....

Numero di alunni stranieri in ritardo di 1 anno rispetto all'età anagrafica.....4.....

Numero di alunni stranieri in ritardo di più anni rispetto all'età anagrafica.....1.....

B) IL PROGETTO

(il Progetto, in stretta coerenza con le linee di indirizzo del piano dell'Offerta Formativa della scuola dovrà avere necessariamente una sua specifica articolazione rispetto allo stesso POF)

**Punteggio attribuibile :
Max Punti 50**

Titolo del progetto:

Immagini oltre frontiera 8: le vie del cibo

Progetto in rete*

SI NO X

La scuola tuttavia ha sottoscritto due accordi di rete con le scuole del territorio che promuovono iniziative culturali di ampia portata tra cui la "Giornata dell'arte cittadina", all'interno della quale confluiscono gli esiti delle diverse azioni progettuali.

Se Si Indicare i soggetti con i quali è stata costituita la rete:

Tutte le scuole del territorio di Primo e Secondo Grado

.....
.....
.....

Altri soggetti

.....
Se SI, allegare la Convenzione/Protocollo/Accordo

* Si precisa che ciascuna Istituzione Scolastica aderente alla rete dovrà, comunque, presentare il proprio progetto in dettaglio evidenziando le azioni progettate in comune, gli intrecci delle attività da realizzare, le modalità di attuazione, nonché le modalità di impiego delle risorse finanziarie e professionali .

C1- Allievi destinatari del Progetto

1. Classi coinvolte nel progetto	Tot. n...5.....
2. Alunni italiani 20	Tot. n...20.....
2. Alunni stranieri coinvolti	Tot. n... 5.....
3. Alunni appartenenti ad altra/e Ist. Scol. inseriti nel progetto	Tot. n... 0.....
4. Nazionalità degli alunni non italiani:	
n.....5.....alunni albanesi	
n.....1.....alunni marocchini	
n.....0.....alunni cinesi	
n... 2.... alunni rumeni	
n.....1.....alunno polacco	
n.....1.....alunno argentino.....	
n.....1.... alunno bielorusso	
n.....1.... alunno eritreo	

Ad essi si aggiungono gli studenti di seconda generazione

5. Alunni nomadi coinvolti nel progetto tot. n.

C2- Operatori coinvolti nel Progetto (in misura non inferiore al 15%)

1. Docenti	n. <u>4</u>	percentuale sul totale dei docenti <u>4%</u> %
2. Mediatori	n. <u>0</u>	per ore n. _____
(retribuiti con fondi non rivenienti dall'art.9 del CCNL)		
3. Personale ATA	n. <u>6</u>	percentuale sul totale ATA <u>22</u> %
4. Esperti specificare	<u>0</u>	_____
(retribuiti con fondi non rivenienti dall'art.9 del CCNL)		

C3 - Articolazione del PROGETTO che dovranno contenere le proposte singole e/o in rete (da riportare di seguito, aggiungendo gli spazi necessari), non più di tre cartelle

C3 .1	<p>Rilevazione ed esplicitazione dei bisogni Declinazione delle finalità e degli obiettivi congruenti con le linee di indirizzo del POF</p> <p>L'IISS R. Luxemburg ha una popolazione scolastica di 698 alunni, tra cui n° 12 alunni di cittadinanza non italiana (compresi gli alunni delle prime classi del corrente anno scolastico). Nella nostra istituzione già da diversi anni si registra la presenza di alunni non italiani che sono perfettamente integrati nella comunità scolastica, grazie alle pratiche didattico-educative "inclusive" ispirate agli obiettivi indicati nel POF e previsti nel protocollo di Accoglienza sottoscritto insieme alle scuole del CRIT di pertinenza. La presenza di tali alunni ha rappresentato una vera e propria risorsa per alunni ed insegnanti ed ha consentito la sperimentazione di percorsi progettuali interculturali e di mediazione culturale che hanno prodotto esiti positivi.</p> <p>La nuova ipotesi progettuale parte dai bisogni emersi già nel corso dei precedenti anni:</p> <ul style="list-style-type: none">• la scoperta e la valorizzazione delle radici e della identità e delle differenze etniche e culturali all'interno di una comunità• la comprensione del valore della differenza
-------	---

- **la diffusione di pratiche e atteggiamenti “inclusivi”**
- **la realizzazione di percorsi educativi d’incontro tra diverse culture che offrano nuovi modelli di conoscenza**
- **la realizzazione di laboratori in grado di offrire al territorio circostante, dove si registra una cospicua presenza di cittadini non italiani, una serie di strumenti conoscitivi volti a promuovere una visione plurale della cultura e delle tradizioni.**

Questi bisogni che si innestano su quelli dei progetti precedenti (da cui ereditano la denominazione) necessitano continuamente di essere soddisfatti, per l’alternanza di operatori e utenti nel corso degli anni. Ad essi si ispirano le principali finalità delle azioni didattiche previste:

- **diffondere atteggiamenti non pregiudizievole basati sul rispetto della differenza e sull’idea del dialogo interculturale**
- **educare alla cittadinanza intesa come atteggiamento responsabile di cooperazione, condivisione e confronto di regole e principi etici oltre che giuridici;**
- **favorire la scoperta di nuovi orizzonti culturali, di nuove visioni del mondo, capaci di svelare comuni radici antropologiche e, quindi, in grado di abbattere le barriere degli stereotipi e dei pregiudizi in un mondo plurale e in rapido mutamento (questo è il senso anche della continuità del titolo del progetto);**
- **abituare i giovani ad approcci culturali nuovi, “inaspettati” e mutevoli, dove ai modelli fissi di valori e conoscenze si sostituisca la molteplicità dei punti di vista e delle esperienze culturali.**

Gli studenti nel corso dei precedenti anni scolastici hanno saputo recepire gli stimoli conoscitivi ed educativi delle attività progettuali specifiche e hanno contribuito a creare un clima di positiva interazione culturale, mostrando spesso curiosità e capacità di rielaborazione creativa. Proprio la creatività ha reso più immediato il dialogo tra studenti con diverse identità linguistiche e culturali. Gli esiti delle azioni e dei progetti già attuati, i focus e i monitoraggi conclusivi confermano la necessità di continuare tale percorso allo scopo di raggiungere e/o potenziare i seguenti obiettivi coerenti con le linee d’indirizzo del POF

Alunni

- **consolidare la logica dell’inclusione e dell’integrazione**
- **creare un luogo di confronto e sperimentazione di sé nella relazione con l’altro**
- **sviluppare capacità di osservazione e di auto-osservazione nella relazione con l’altro e con la cultura e la visione del mondo di cui l’altro è portatore**
- **riconoscere la diversità come risorsa conoscitiva, sociale e culturale**
- **acquisire un atteggiamento culturale aperto e flessibile in grado di accogliere e comprendere “l’inaspettato” e il “nuovo”**
- **comprendere che la differenza è un valore ed è condizione per la piena realizzazione del “sé”**
- **comprendere la complessità sociale, intesa come convivenza di molteplici realtà**
- **migliorare e approfondire le capacità linguistico-espressive dei giovani (italiani e non).**

Ai suddetti obiettivi si affiancano quelli legati all’indirizzo di studio e all’orientamento professionalizzante (sia per il professionale per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria, che per il Liceo della Grafica e dell’Audiovisivo Multimediale e il nuovo indirizzo Agrario) della nostra Istituzione:

- **cogliere le relazioni tra culture diverse attraverso simboli, segni e manifestazioni culturali**
- **riconoscere nelle manifestazioni e negli aspetti quotidiani, legati in particolare al cibo e alle tradizioni, le matrici antropologiche e culturali dell’umanità**
- **riconoscere i legami culturali dei popoli mediterranei**
- **conoscere e comprendere le tradizioni di altri popoli**
- **conoscere e comprendere le espressioni culturali e artistiche delle altre civiltà**
- **operare integrazioni e fusioni creative di simboli e aspetti culturali diversi**
- **riconoscere i segni della tradizione culturale nelle varie espressioni artistico-letterarie**
- **conoscere i fondamenti del linguaggio grafico e pittorico**
- **conoscere e comprendere le espressioni culturali e artistiche delle altre civiltà**
- **conoscere e applicare gli elementi di base della tecnica fotografica**
- **saper impiegare la tecnologia digitale**
- **conoscere le fasi del post-processing creativo**
- **saper comunicare attraverso immagini, avvalendosi della semantica del codice e della tecnica specifica**
- **progettare e organizzare un evento interculturale rivolto a tutto il territorio**

	<ul style="list-style-type: none"> • saper raccogliere documentazione ed esperienze in uno spazio web, impiegando blog e piattaforme e-learning <p>Insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • assumere di un ruolo educativo efficace e di portata multiculturale • promuovere un approccio multiculturale ai saperi <p>Territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare modalità di scambio tra Istituzione Scolastica e Territori • orientare famiglie e alunni non italiani nel contesto del territorio
C3 .2	<p>Tipologia e Numero dei destinatari</p> <p>I destinatari del progetto sono: un gruppo di studenti italiani appartenenti preferibilmente alle stesse classi in cui sono inseriti gli alunni stranieri (max n° 20) e alcuni degli alunni stranieri presenti nella nostra istituzione (n° 12 compresi alcuni alunni adottati e affidati a famiglie italiane). Inoltre, attraverso il blog o la piattaforma e-learning, i prodotti degli studenti diventeranno fruibili da parte di una più ampia utenza. L'evento finale da programmare in concomitanza con alcune iniziative destinate al territorio, tra cui la "Giornata dell'Arte" cittadina, consentirà infine una più ampia e diversificata gamma di destinatari.</p>
C3 .3	<p>Risorse professionali e strutturali da utilizzare</p> <p>Le risorse professionali dell'istituzione in oggetto coinvolte saranno, oltre al docente responsabile del progetto, esperto di tematiche interculturali, n° 2 docenti dell'area di indirizzo, n° 1 docente dell'area comune.</p> <p>Per il personale ATA saranno coinvolti n° 2 tecnici di laboratorio, n° 2 addetti agli uffici di segreteria e n° 2 collaboratori scolastici.</p> <p>In merito alle risorse strutturali della nostra Istituzione saranno utilizzati: il laboratorio mac, il laboratorio di fotografia, la biblioteca e l'auditorium e, ove possibile, spazi espositivi esterni di associazioni, istituzioni, partner privati locali per l'evento conclusivo.</p>
C3 .4	<p>Percorsi didattico-pedagogici da attuare (<i>privilegiando il consolidamento delle competenze di base e trasversali</i>)</p> <p>Il progetto si colloca all'interno di un percorso pluriennale e pertanto è in linea di continuità con i progetti CIR <i>Aree a forte processo immigratorio</i> già realizzati negli anni precedenti, dai quali eredita anche la denominazione (Immagini oltre-frontiera 8).</p> <p>Ogni percorso della stessa tipologia già realizzato è risultato innovativo sul piano didattico perché si è basato sul decentramento percettivo, promuovendo esperienze conoscitive e laboratoriali inconsuete che hanno sollecitato flessibilità conoscitiva e curiosità negli studenti.</p> <p>In questa occasione il veicolo conoscitivo multi e interculturale sarà il "cibo", inteso come simbolo di integrazione, di scambio, di assimilazione tra popoli diversi. Si cercherà attraverso il flipped-learning e la peer education di promuovere la ricerca dei significati e delle relazioni tra tradizioni e costumi alimentari diversi. La prospettiva sarà sincronica e diacronica al contempo per consentire loro di comprendere l'incidenza dei passati e recenti movimenti migratori, dei contatti tra i popoli nella tradizione locale e mediterranea.</p> <p>Al termine delle attività gli alunni in piccoli gruppi realizzeranno documenti, prodotti fotografici ed elaborati che confluiranno sia in un blog o in una piattaforma e-learning che in uno spazio espositivo dedicato all'interno della "Giornata dell'arte cittadina". A tale evento parteciperanno altre scuole del territorio che l'intera comunità di Acquaviva delle Fonti che diverrà quindi destinataria ultima dell'attività.</p> <p>Sono previste in tutte le fasi attività di supporto linguistico (L2).</p> <p>Fasi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Laboratorio interculturale: raccolta e selezione di materiali didattici (documenti e testimonianze tradizionali, antropologiche, letterarie, artistiche sul cibo) – n° 10 ore articolate in quattro/cinque incontri pomeridiani in orario extra-curricolare - presenza di un docente, di un tutor, di un tecnico e di un collaboratore scolastico. 2. Fase operativa: organizzazione dei materiali, progettazione degli elaborati fotografici, grafici e progettazione del blog o delle pagine in piattaforma e-learning- n° 15 ore articolate in cinque incontri pomeridiani in orario extra-curricolare - presenza di un docente, di un tutor, di un tecnico di laboratorio e di un collaboratore scolastico. 3. Fase conclusiva: allestimento di una mostra e di evento interculturale aperto al territorio (azione progettata con le altre scuole della rete ScuolAcquaViva e aperta al territorio attraverso il

	coinvolgimento delle istituzioni locali e di altre agenzie o associazioni educative e culturali).
C3 5	<p>Modalità di intervento Metodologie didattiche funzionali al processo di apprendimento del discente/gruppo classe Strategie didattico-metodologiche da attuare per la realizzazione del progetto.</p> <p>Le attività previste si svolgeranno nelle ore extracurricolari. Le modalità di intervento saranno di tipo laboratoriale, basate prevalentemente sui gruppi di lavoro, e si avvarranno delle metodologie del flipped-learning e della peer education. Tali strategie mireranno a favorire in tutti i partecipanti la logica della cooperazione e dell'interazione. Per lo svolgimento delle varie fasi didattiche si impiegherà lo spazio scolastico come luogo d'incontro e di scambio interculturale, consolidando il funzionamento del Centro Risorse a cui l'istituzione appartiene e che prevede tra gli obiettivi fondamentali quello di realizzare pari opportunità. Si utilizzeranno pertanto i laboratori della nostra istituzione scolastica e, in accordo con altre istituzioni locali e con le scuole della rete ScuolAcquaViva, gli spazi esterni alla scuola, per realizzare così un intervento culturale ed educativo di più ampia portata. Tra gli strumenti e i materiali da impiegare: risorse della biblioteca e della rete, strumenti tecnologici digitali, supporti audio e informatici, compresi software specifici e plotter di stampa.</p>
C3 .6	<p>Criteri di verifica e di valutazione dell'intervento</p> <p>Si utilizzeranno questionari di autovalutazione e griglie di osservazione. La valutazione dell'intervento si baserà anche sui prodotti realizzati per l'evento interculturale conclusivo e per la piattaforma o il blog.</p>
C3 .7	<p>Risultati conseguiti, per interventi di natura analoga, negli anni scolastici precedenti.</p> <p>Uno dei risultati maggiormente visibili è l'integrazione degli alunni non italiani frequentanti il nostro istituto nel tessuto scolastico. La diffusione dell'iniziativa e l'interazione col territorio e le altre istituzioni locali (il Comune di Acquaviva che ha ospitato la prima edizione della mostra e la parrocchia del Sacro Cuore di Acquaviva in cui è stata allestita la mostra relativa al progetto finanziato nell'a.s. 2007/08) hanno contribuito a sensibilizzare inoltre anche la realtà extra-scolastica.</p> <p>Ricaduta del progetto nella didattica. La partecipazione al progetto di docenti di diverse discipline ha influito negli anni a cambiare la prospettiva dei percorsi didattici curricolari in merito a temi (interculturali) e strategie (laboratoriali).</p>
C3 .8	<p>Modalità di documentazione</p> <p>Tutte le fasi saranno documentate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • registri in cui saranno annotate le presenze e le attività svolte • prodotti realizzati dagli alunni • documentazioni fotografiche dell'evento finale <p><i>I prodotti realizzati dagli alunni confluiranno anche in un nuovo scaffale multiculturale inserito in una piattaforma web.</i></p>

C4- IL PROGETTO PREVEDE L'UTILIZZO DEI MESI ESTIVI?

SI x

NO

Se SI specificare le attività: attività e-learning da svolgere in un blog o in una piattaforma dedicata (easyclass.com)

* I punti **C.3.1 - C.3.2 - C.3.3 - C.3.4 - C.3.5 - C.3.6 - C.3.8** si configurano come una precisazione e/o specificazione delle azioni relative al progetto presentato in riferimento all'anno **2015/2016**.

Il punto **C.3.7** riguarda anche i percorsi più significativi di formazione, coerenti con la tematica progettuale, realizzati negli ultimi tre anni.

C5 ELEMENTI QUALITIVI DEL PROGETTO

1 Livello di coinvolgimento della realtà scolastica nel suo insieme, sia nella progettazione ,sia nella realizzazione delle attività (docenti, dirigenti, altri operatori)

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti i consigli di classe in cui siano presenti alunni non italiani, alunni di seconda generazione e gli alunni italiani che parteciperanno al progetto

2 innovazione metodologico didattica in ottica interculturale in merito a : curricoli – contenuti - saperi attività.....

L'innovazione è relativa alla metodologia prevista nelle attività didattiche, prevalentemente basate sulla peer education e il flipped learning. Innovativo anche nella progettualità libera dei prodotti che confluiranno, oltre che nell'esposizione finale, nello spazio della piattaforma o del blog.

3 Produzione di materiali didattici interculturali da utilizzare successivamente in classi con presenza di alunni stranieri.....

I materiali e gli strumenti prodotti saranno destinati all'intera scolaresca e alla scolaresca delle istituzioni scolastiche della rete ScuolAcquaViva e potranno costituire un valido ausilio per sollecitare l'attenzione di giovani e insegnanti su tematiche interculturali.

4 Collaborazione con mediatori linguistico culturali (coinvolgimento sia nella progettazione ,sia nella realizzazione delle attività).....

Non sarà possibile coinvolgere un mediatore linguistico qualora non vengano assegnate risorse aggiuntive dal CRIT di appartenenza.

5 Partecipazione dei genitori italiani e/o stranieri alle iniziative della scuola (coinvolgimento sia nella progettazione ,sia nella realizzazione delle attività.....

L'ultima fase che prevede un evento destinato al territorio prevede la partecipazione delle famiglie degli studenti partecipanti, oltre che dell'intera comunità cittadina.

6 Rete che realizza il progetto nel territorio, promuove e coinvolge forme di collaborazione e modalità di utilizzo delle risorse

L'ISS "R. Luxemburg" fa parte della rete ScuolAcqaViva che ha già previsto iniziative educative e didattiche miranti alla sinergia tra le diverse istituzioni scolastiche e il territorio.

7 Organizzazione nella scuola di azioni sistematiche e/o di buone pratiche a favore degli alunni stranieri

- *Azioni volte all'inclusione e all'integrazione degli alunni non italiani.*
- *Azioni didattico-educative di carattere interculturale destinate all'intera scolaresca.*

D) PIANO FINANZIARIO (da riportare come di seguito riportato nel limite massimo di **3.038,00 Euro**, comprensivi degli oneri a carico dello Stato e in relazione ai seguenti massimali di spesa) .

Relativamente al Piano finanziario si ricorda che:

- sono ammissibili esclusivamente le spese destinate al personale docente e ATA (Amministrativo-Tecnico-Ausiliario) impegnato nel progetto (es. progettazione, coordinamento, tutoraggio, attività aggiuntive) ed in servizio nell'anno di riferimento del bando, oltre ad una eventuale attività di formazione⁽¹⁾;
- le spese ammissibili devono essere distribuite in modo equilibrato⁽²⁾, per privilegiare le azioni rivolte agli studenti .

(1) Si ritiene opportuno evidenziare che le ore di progettazione, coordinamento, tutoraggio e copresenza sono da considerarsi attività aggiuntive e pertanto andranno retribuite come da massima contrattuale (rif.). Solo le attività di insegnamento e di lezione frontale saranno retribuite nella misura stabilita dal CCNL 29.11.2007 Comparto Scuola.

(2) Massimali

- (progettazione, coordinamento, tutoraggio, verifica, valutazione, documentazione) max. 30% dell'importo autorizzato;
- Attività di insegnamento max il 70% dell'importo autorizzato .

Delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti

N. in data

Il D.S. dichiara che le attività di cui ai Progetti ex art. 9 CCNL relative agli aa.ss. 2013-2014 e 2014-2015

- sono state concluse
- non sono state concluse



Il Dirigente Scolastico

Compilazione a cura del Nucleo Provinciale di:

Punteggio totale attribuito al progetto.	.../100
--	---------

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Data,